SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00228721
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0900228721
RVES - Codice bene componente	0900228723
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	angolo sud est
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	salita di Cristo al monte Calvario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1955
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1523
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1527
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Pontormo
AUTA - Dati anagrafici	1494/ 1557
AUTH - Sigla per citazione	00000875
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ordine Certosino
CMMD - Data	1523 ca.
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a secco

MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	290
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	affreschi staccati e restaurati, perdita delle parti eseguite a secco, ria ffioramenti di calce
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1955/ 1956
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 44
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Veronica. Figure: ladroni; donne; soldati; astanti. Ab bigliamento: all'antica. Paesaggi: colline; nuvole. Oggetti: lance; corde; telo; croci; scala. Animali: cavalli. Decorazioni: cornice dipinta modana ta.
	Ciclo di cinque lunettoni che, dato il cattivo stato di conservazione, fur ono staccati dalle pareti del chiostro grande nel 1955 e, dopo, il restaur o furono nuovamente esposti presso la Certosa nella Pinacoteca allestita n el 1960. Si tratta di scene della Passione di Gesù Cristo, infatti il Pont ormo dipinse l' "Orazione nell'orto", "Cristo davanti a Pilato", la "Salit a al Calvario", il "Compianto su Cristo morto" e la "Resurrezione". Mentre la suddetta sequenza, che corrisponde all'ordine cronologico di svolgimen to degli episodi, avrebbe corrisposto, secondo l'opinione del Vasari, anch e all'ordine in cui le lunette furono dipinte dal Pontormo, il Forster ha indicato per la successione degli affreschi tre diversi momenti: al primo apparterrebbero l' "Orazione nell'orto" ed il "Compianto su Cristo morto", al secondo "Cristo davanti a Pilato" e la "Resurrezione", al terzo la "Sa lita al Calvario". Sappiamo con certezza che il ciclo affrescato dal Ponto rmo non doveva esaurirsi in queste cinque scene, ma doveva comprenderne al tre tre raffiguranti l' "Inchiodamento alla croce", la "Deposizione" e la "Crocifissione".Della prima sono conservati presso il Gabinetto Dosegni e Stampe degli Uffizi sei disegni preparatori, di cui uno quadrettato (6671F) era pronto per essere riprodotto nell'angolo nord-est del lato orientale del chiostro; della seconda scena è conservato sempre agli Uffizi un dise gno (6622F), mentre del progetto della "Crocifissione" ci riferisce il Vas ari. Tutti i disegni preparatori del Pontormo per il ciclo della Certosa s ono stati pubblicati da J. Cox Rearick nel 1964. Per quanto sia stata sott olineata la rarità, e potremmo parlare anche di "unicità", del tema del ci clo della Passione nel panorama dell'arte italiana dove lo troviamo all'in terno della rappresentazione della vita di Cristo, la

NSC - Notizie storico-critiche	Chiarelli ha messo i n rapporto tale scelta tematica con la rappresentazione delle Storie dell a Passione nelle Cappelle dei Sacri Monti. Secondo la studiosa i monaci ce rtosini, commitenti del ciclo, potrebbero aver preso ispirazione dai Sacri Monti, luoghi sacri costituiti da un insieme di cappelle edificate a imit azione dei templi di Gerusalemme, eretti in Italia a partire dalla fine de l Quattrocento, in cui gli episodi della Passione erano uno dei temi icono grafici più rappresentati. L'occasione che dettò la commissione certosina fu il ritiro del Pontormo presso il monastero a causa della peste scoppiat a a Firenze nel 1523: i documenti d'archivio testimoniano che il pittore v i rimase a lungo dato che i pagamenti degli affreschi da quell'anno si pro traggono fino al 1527. L'opera dell'artista fu certamente gradita dai mona ci visto che questi gli commissionarono altre tre opere: una tela raffigur ante la "Cena di Emmaus" per la foresteria (1525, Galleria degli Uffizi), una tela che rappresentava la "Nascita di Cristo", destinata alla stanza d el priore, che sfortunatamente non ci è giunta, ma di cui parla il Vasari, ed infine un affresco eseguito dal Pontormo presso l'altare di San Benede tto, oggi di San Nicola, raffigurante il ritratto di un converso, andato p erduto con la ristrutturazione settecentesca. Se il tema iconografico per gli affreschi del chiostro fu dettato dai padri certosini il pittore scels e personalmente il proprio modello stilistico: esso è rintracciabile in u n gruppo d'incisioni di Albrecht Durer raffiguranti la "Passione e Morte d i Cristo". Molteplici sono le ragioni che probabilmente spinsero il Pontor mo ad attingere all'opera dell'artista nordico, prima fra tutte la necessi tà di conquistare un linguaggio espressivo tale da poter rappresentare la realtà psicologica e morale del dramma della Passione di Cristo e tale da farne comprendere il significato di salvezza, senza indulgere nè in compia cimenti estetici nè in interpretazioni intellettualisticamente astratte. Q uest'esigenza è stata messa in rapporto dal Berti con il diffondersi in It alia dalle idee delle Riforma e delle dottrine di Erasmo da Rotterdam che influirono sull'affermarsi di suggestioni antiformali e anticlassiche. In quest'ottica avrà giovato particolarmente al Pontormo il periodo d'isolame nto che visse presso la Certosa, dove egli, lontano dagli artisti fiorenti ni, potè meglio distaccarsi dalla cultura artistica del tempo nonchè dalle sue precedenti esperienze di lavoro. Aldilà dei moventi che dettarono tal e avvicinamento, numerosi furono gli influssi stilistici dell'arte dureria na nei lunettoni della Certosa. In primo luogo il Pontormo, tramite lo stu dio del testo nordico, acquisì un modo di affrontare e, quindi, di rappres entare la realtà in termini più veri, conferendo così un tono più credibil e alla scena. Ciò si evidenzia generalmente in tutte le cinque lunette per venuteci e per lo più nelle figure non di primaria importanza, dove forse il pittore si sente ancor più svincolato dai canoni artistici a cui era st ato educato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1866
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 13146
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Pini C.
FNTD - Data	1862
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Pini C.
FNTD - Data	1879
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1885
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00001549
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00004029
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18, 19, 27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	VI pp. 266-269
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca E.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00001613
BIBN - V., pp., nn.	p. 12 e ss.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forster K.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00001568
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-57, 138-139
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Clapp F. M.
BIBD - Anno di edizione	1916
BIBH - Sigla per citazione	00001556
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-114, 276-279
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moreni D. M.
BIBD - Anno di edizione	1791-1795
BIBH - Sigla per citazione	00000390
BIBN - V., pp., nn.	1792 p. 152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Becherucci L.
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBH - Sigla per citazione	00001545
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nicco Fasola G.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBH - Sigla per citazione	00005308
BIBN - V., pp., nn.	p. 34 ss.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guida venerabile
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00000313
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41-42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Conti A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00005398
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Pontormo Pontormo
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00014627
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Pontormo e il primo Manierismo fiorentino
MSTL - Luogo	Firenze, Palazzo Strozzi
MSTD - Data	1956
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Toninelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Querci R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	Querci R.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGGF - Funzionario responsabile	Simari M.M.